

LA STAMPA
SAVONA

E PROVINCIA

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Giovedì 2 Luglio 1992 n. 39

Per la pubblicità su LA STAMPA

RK

publikompass

20123 MILANO

Via Carducci 29

Tel. (02) 85.961

10126 TORINO

Corso M. d'Azeglio 60

Tel. (011) 65.211

Per la pubblicità su LA STAMPA

RK

publikompass

16121 GENOVA

Via R. Ceccardi 1/14

Tel. (010) 540.184/592.560

17100 SAVONA

Piazza G. Marconi 3/5

Tel. (019) 36.219/811.182

Sono un procuratore legale e due commercianti: ieri mattina sono stati rilasciati
Tentata estorsione, tre arresti

Albenga: la squadra mobile di Savona li ha bloccati nello studio del giovane avvocato in viale Martiri. Avrebbero preteso 150 milioni per liberare una villetta che avevano in affitto. L'altra sera è scattata la trappola

ALBENGA. Tre persone arrestate per tentata estorsione ad Albenga. Tra loro anche un procuratore legale, Franco Vazio, 30 anni, sposato, abitante in via Leonardo da Vinci 44. E' il legale degli altri due arrestati, Ferdinando Pivieri, 45 anni, abitante con la moglie Mariella De Marchi, 50 anni, in via Vecchia Morla.

I tre sono stati prelevati martedì sera dall'ufficio dell'avvocato Franco Vazio in viale Martiri della Libertà dagli uomini della squadra mobile di Savona.

A decidere l'arresto il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti che ha incaricato di seguire l'operazione gli uomini della prima sezione al comando dell'ispettore Giuseppe Piras.

La vicenda che ha portato all'arresto dei tre si inizia qualche settimana fa. Giovanni Bonavera, 57 anni, abitante in viale Patriotti 165, proprietario di un



L'avvocato Franco Vazio, 30 anni, e i due commercianti di Albenga, Ferdinando Pivieri, 45, e Mariella De Marchi, 50



complesso turistico e della villetta a due piani dove un appartamento di 100 metri quadrati è affittato ai Pivieri, si rivolge alla

magistratura. Al giudice Tiziana Parenti racconta di essere vittima di un tentativo di estorsione. Per lasciare libero l'appartamento i Pivieri chiedono 150 milioni. Il giudice consiglia a Bonavera di fingere di accettare il ricatto.

Martedì la scatta la trappola. Giovanni Bonavera va in banca scortato da due agenti della mobile e ritira 150 milioni in biglietti da 100 mila. Le banconote vengono registrate dai poliziotti.

Nel tardo pomeriggio l'appuntamento con i Pivieri nello studio dell'avvocato Vazio. Bonavera finge una trattativa per avere uno sconto. Alla fine si cede. Lascia la valigia con dentro i milioni, saluti ed esce.

Fuori dal palazzo stazionano gli uomini della squadra mobile. Vedono Bonavera e intervengono. Salgono al secondo piano e fanno irruzione nello studio del procuratore legale. Nella stanza ci sono ancora i Pivieri e la valigetta con il contante. I tre vengono arrestati e fatti scendere. Sono le 20,15. Franco Vazio, Ferdinando Pivieri e Mariella De Marchi vengono fatti salire su tre auto civetta che, a sirene spiegate, tornano a Savona.

Per i tre si aprono le celle di sicurezza della questura. Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti li ha interrogati contestandogli l'accusa di tentata estorsione. Dopo l'interrogatorio i tre sono stati rilasciati perché non esiste più il pericolo di inquinamento delle prove.

«Franco Vazio è molto conosciuto ad Albenga. Discendente di una delle famiglie benestanti (il padre, avvocato, aveva un avviato commercio di materiale da costruzione) è stato eletto pro-

genti. Da anni, poi, è impegnato nel sociale in gruppi di associazionismo cattolico.

Il suo tirocinio lo ha fatto nello studio dell'avvocato Donato Cangiano, uno dei legali più noti e stimati della Riviera. E proprio Cangiano lo assiste in questa delicata fase. «Forse ci può essere stata un po' di leggerezza da parte del collega ma la vicenda non è così grave come sembra», spiega Cangiano.

Anche Ferdinando Pivieri e Mariella De Marchi sono molto conosciuti ad Albenga. I due, infatti, gestiscono un avviato negozio di frutta e verdura nel centralissimo viale del Mille. Tutti e due sono incensurati e non hanno mai avuto in passato problemi con la giustizia. Il loro arresto, come quello di Franco Vazio ha stupito chi li conosce da vicino.

Stefano Pezzini
Claudio Vimercati

L'EX ASSESSORE REGIONALE SEMPRE IN CARCERE A SAVONA

Gli avvocati chiedono la libertà per Bellasio



Rosario Bellasio è ancora detenuto a Sant'Agostino ma i legali sono intenzionati a presentare ai giudici un'istanza per la sua liberazione. Intanto c'è attesa per gli sviluppi dell'inchiesta. Federico Casanova, l'imprenditore finalese, il cui arresto ha dato il via all'inchiesta sarà interrogato nuovamente sabato mattina.

A PAGINA 41

Franco Vazio si difende

«Sono vittima di un equivoco era una normale trattativa»

ALBENGA. Franco Vazio non ci sta a passare per un estorsore. Ieri pomeriggio è tornato nel suo studio di viale Martiri. E' disponibile a raccontare la sua verità.

«Estorsore io, non scherziamo. Ma nemmeno i miei clienti lo sono. Semplicemente ho predisposto una scrittura tra due privati. I miei clienti, che non avevano nessuno sfratto, si sono impegnati a lasciare l'appartamento per una cifra. Il proprietario era d'accordo. Il risultato è che adesso i signori Pivieri, oltre alle accuse, sono senza casa avendo rispettato i patti e l'altra parte si trova con la disponibilità dell'appartamento e con i soldi», spiega Franco Vazio.

Giovanni Bonavera voleva rientrare in possesso dell'appartamento perché inserito in una villetta con giardino. L'intenzione è di costruire un palazzo. L'operazione era però bloccata dal fatto che i Pivieri erano inquilini non in scadenza di contratto.

E in ogni caso è illegale chie-

dere dei soldi per lasciare libero un appartamento. «I miei colleghi possono confermare che è una prassi normale trattare la disponibilità di un immobile. E poi per il reato di estorsione ci vuole una minaccia, un'intimidazione. Qui c'è stato solamente una scrittura privata che ho esibito al giudice spiegando la mia posizione. Prova ne è che sono stato rilasciato subito dopo. Non so a questo punto quale sia la mia posizione ma chiederò comunque l'intervento del Consiglio dell'Ordine. E' inammissibile che un avvocato sia arrestato nello svolgimento delle sue funzioni. Debbo però dare atto al magistrato di aver agito correttamente lasciandoci andare dopo che abbiamo chiarito la nostra posizione», aggiunge l'avvocato Vazio.

E conclude: «Sono tranquillo per come ho agito. Ma adesso vediamo come va a finire la vicenda poi non è escluso che prenda anche io dei provvedimenti giudiziari. Essere calunniati non piace a nessuno».

[s. p.]

Una donna di Bordighera precipita da ottanta metri, ha cessato di vivere al San Paolo
Varazze, cade dal viadotto e muore

Aveva tamponato un Tir sull'autostrada, è uscita dalla macchina semi-distrutta in stato di choc e ha perso l'equilibrio. Altri incidenti ad Albisola e a Spotorno sull'Autofiore. Numerosi feriti (uno grave) e traffico paralizzato

VARAZZE. Incidente ieri pomeriggio alle 19 sull'autostrada Genova-Savona, all'altezza del viadotto Parasio a Varazze, in direzione Ventimiglia. Emilia Lorenzon, 43 anni, Bordighera, via Vittorio 45, è morta: è precipitata in una scaricata da un'altezza di ottanta metri dopo un incidente avvenuto in circostanze ancora da chiarire. Secondo una prima ricostruzione, dopo essersi schiantata contro il guard rail a bordo della sua Renault 21 targata Torino, sarebbe uscita dall'auto semi-distrutta e sarebbe precipitata nel vuoto dal viadotto.

L'ipotesi avallata dai sanitari è quella che la donna, in stato di choc, e forse lievemente ferita, abbia perso l'equilibrio e sia caduta dalla spallata del ponte. In un primo tempo sembrava che nell'incidente fosse anche coinvolto un Tir ma gli agenti della Polizia di Sampierdarena non hanno trovato traccia dell'autoarticolato. Forse Emilia Lorenzon ha perso il

controllo dell'auto proprio per evitare di tamponare un altro veicolo.

La donna è stata soccorsa da un'automedicale del San Paolo di Savona con a bordo un'infermiera e il medico Sergio Romero, e da un'ambulanza della Croce Rossa di Varazze. Ogni tentativo di salvarla è stato inutile, e ha cessato di vivere durante in trasporto in ospedale.

Altri incidenti con feriti leggeri a Zinola, ad Albisola, sempre in autostrada e in via Fagnagosta a Savona. La causa l'asfalto reso viscido dalla pioggia e la velocità eccessiva. Infine, autostrada bloccata, ieri pomeriggio, poco prima delle 15, all'altezza di Spotorno, per un gigantesco tamponamento, sulla corsia Sud, che ha coinvolto una decina di automezzi, fra i quali anche una autoambulanza della Croce Verde di Finalborgo diretta all'Expo.

Numerosi i feriti medicati o ricoverati all'ospedale San Paolo o al Santa Corona. Quasi tutti se la sono cavata con ferite leggere guaribili in pochi giorni. Conseguenze più gravi solo per Remo Bostini, abitante a Genova in via Montaldo 20/28 e Fernanda Belli, 51 anni, abitante a Lugano, entrambi ricoverati a Savona. In nessun caso comunque i medici del pronto soccorso si sono riservati la prognosi.



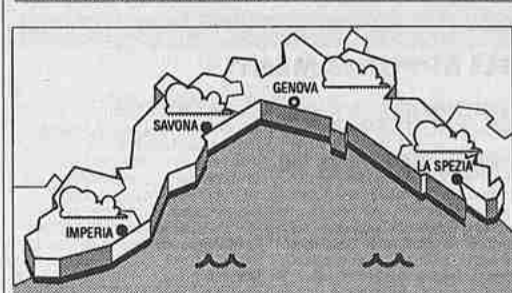
Emilia Lorenzon, 43 anni, di Bordighera, è caduta da un viadotto sull'autostrada Ge-Sv. E' morta al San Paolo di Savona

Il traffico è rimasto bloccato per circa 2 ore dalle 14,50 alle 16,50. A causare l'incidente, all'imbocco della galleria Tosse all'altezza di Spotorno.

Per i soccorsi ci stata grande mobilitazione. Sono intervenuti la polizia autostradale di Imperia, l'automedicale della VII Usl di Savona, i Vigili del fuoco di Savona e la Croce Bianca di Spotorno e una autoambulanza di passaggio.

Spiegano alla pubblica assistenza di Spotorno: «Come sempre in questi casi è stato difficile raggiungere il luogo dell'incidente per la lunga colonna di auto che si è formata in direzione di Ponente. Per fortuna i feriti non erano gravi». A circa un chilometro dalla galleria Tosse sull'Autofiore c'è stato un secondo tamponamento, con conseguenze meno gravi. Altri incidenti si sono verificati nel pomeriggio di ieri anche a Finale, di fronte alle industrie aeronautiche Piaggio e a Borghetto, ma senza feriti. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



SERENO	VARIABLE	NUVOLOSO	PIOGGIA	TEMPORALE
NEBBIA	NEVE	GHIACCIO	VENTI	MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale miglioramento con ampie schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** ulteriore miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 22° C, umidità relativa 75-80%, vento Sud-Est 15-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso coperto, pioggia mm 0,4, pressione barometrica 1014 mb (in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI
Genova max 26 min 18
Savona max 24 min 17
Imperia max 22 min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 18. Temp. del mare 22.
Il Sole sorge alle 5,50 e tramonta alle 21,14. La Luna si leva alle 8,09 e cala alle 22,35 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'ex sottosegretario polemico con i vertici dc
Ruffino: «Per Savona manterrò gli impegni»

SAVONA. Il governo Amato è stato avaro con i liguri: un solo sottosegretario, l'ex assessore regionale Luigi Grillo. Ma, quello che più conta, almeno per i savonesi, la nostra provincia ha perso, con il rinnovamento dell'intera compagine dc di viceministri, anche il sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, per oltre due anni stretto collaboratore prima di Antonio Gava, poi di Vincenzo Scotti. Il senatore savonese farà parte, comunque, della Commissione giustizia del Senato.

Dice: «Ho preso atto delle decisioni degli organi direttivi della dc. Si è voluto rinnovare tutta la pattuglia di sottosegretari per dare una risposta concreta alle esigenze emerse dopo il voto del 5 aprile». Serpeggia, nella voce di Ruffino una comprensibile delusione. «E' ovvio che quando si decide per un cambiamento radicale anche coloro che hanno lavorato con impegno ottenendo importanti risultati rischiano di rimanere

esclusi», spiega. E aggiunge: «Mi auguro che questo processo di rinnovamento non si fermi alla base ma investa anche i vertici del partito. Non è possibile, alla luce di un risultato elettorale colpevolizzare una parte degli uomini, mentre i dirigenti rimangono al loro posto. Sto parlando, ovviamente, del presidente e del segretario del partito. Se c'è bisogno di un rinnovamento radicale allora si dovrebbero dimettere».

E aggiunge: «Savona ha bisogno di essere rappresentata a livello governativo. La situazione attuale si presenta con luci e ombre. Ci sono i problemi della disoccupazione, della crisi industriale, ma ci sono anche enormi margini di miglioramento. Purtroppo, in sede locale gli amministratori sono troppo cauti, timidi, quasi svogliati nell'affrontare i problemi. Parecchie amministrazioni hanno perso molto del consenso sul quale si reggevano prima del 5 aprile».

[p. p.]

tutta birra...

Grande Festival della Birra e della Gastronomia Internazionale.

A tutta birra: le folli serate all'insegna della birra e delle varietà in cucina.

Ogni sera, dal 2 al 19 luglio, la Boutique della Birra ti propone una particolare festa folcloristica con musica, birra a fiumi e piatti tipici in tema con l'oggetto della serata. Birre di ogni tipo e provenienza, potranno essere degustate in un'atmosfera accogliente, ricca di suggestive novità e in tutta allegria. Oppure, approfittando delle particolari e scontatissime offerte, potrai acquistare tutte le birre che desideri e rifornire le tue scorte.

Ti aspettiamo, ma... vieni a tutta birra!

APERTO TUTTE LE SERE

Questa sera: **SERATA MESSICANA**
Domani sera: **Serata Venezuelana**

LA BOUTIQUE DELLA BIRRA

C.so Vittorio Veneto, 20 r.
Tel. 019/80.55.21

Per la pubblicità su LA STAMPA
BK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.981
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
BK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Cacciari 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Giovedì 2 Luglio 1992 LV 39

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Non ancora raggiunta l'intesa tra sindacati e vertice dell'Azienda trasporti
Bus in sciopero, Genova ferma

Proclamate per lunedì quattro ore di agitazione da parte dei dipendenti dell'Amf
Spostati i capolinea delle corriere per ridurre l'inquinamento in centro. Ecco i nuovi percorsi

GENOVA. Sarà un lunedì nero, il prossimo, per il traffico genovese se nella prossima ore non verrà raggiunta un'intesa tra Amf e sindacati di categoria. I rappresentanti dei lavoratori hanno infatti annunciato una giornata di sciopero per lunedì. Intanto, i capolinea degli autobus abbandonano il centro per ridurre l'inquinamento. E per gli utenti del mezzo pubblico sarà necessaria una piccola rivoluzione delle abitudini quotidiane. Da ieri, l'Amf si è infatti adeguata alle disposizioni impartite dalla Regione con una recente ordinanza in materia di inquinamento cittadino.

In pratica sono stati modificati i percorsi delle autolinee «30», «31», «44», «46», «47», «48», «49», in modo da alleggerire il traffico nelle vie centrali. Come si ricorderà, la campagna di monitoraggio sulla qualità dell'aria effettuata nei mesi scorsi aveva fatto registrare valori al di sopra della soglia di attenzione, e qualche volta di rischio, per il biossido di azoto e l'ossido di carbonio. I provvedimenti adottati dal Comune non avevano dato risultati apprezzabili. Sotto accusa erano finiti gli impianti di riscaldamento e gli autobus, che utilizzando gasolio vengono considerati come principali fonti di inquinamento. E' poi intervenuta la Regione per porre fine alla controversia sulla circolazione a targhe alterne, che aveva provocato soltanto disagi. La successiva delibera del maggio scorso aveva fissato i punti del nuovo programma antinquinamento. Uno di questi riguarda appunto la razionalizzazione in chiave ambientale del servizio di autobus. Ecco nel dettaglio il piano varato dall'Amf.

Autolinea «30». Il servizio è stato temporaneamente sospeso, in quanto viene coperto dall'autolinea «33» che effettua lo stesso percorso.
Autolinea «31». E' stata limitata alla stazione Brignole con il seguente percorso: da levante verso il centro gli autobus provenienti da viale Brigata Bisagno svolteranno in via Diaz e proseguiranno verso via Brigata Liguria e via Fiume, ed effettueranno capolinea in viale Thaon di Revel in unione alla linea «4» e «85»; in partenza dal capolinea diretti verso levante gli autobus manterranno il loro normale percorso.
Autolinea «49». Solo per il servizio serale. A partire dalle 21.40 e fino al termine del servizio, il capolinea del centro viene spostato in via Petrarca;

PER L'EXPO
Mapa dei collegamenti

«Expo Genova bus» è la nuova iniziativa di Amf. Camera di Commercio, Ente Colombo '92 per informare i turisti sui collegamenti con l'area espositiva. Nei prossimi giorni sarà in distribuzione una cartina con l'indicazione di svincoli autostradali, parcheggi, metropolitana, monumenti e musei, e naturalmente le linee di autobus che raggiungono l'Expo, informazioni sui biglietti di viaggio, ascensori e funicolari. Il pieghevole è compilato in quattro lingue e potrà essere ritirato presso uffici turistici, stazioni ferroviarie, hotel.

Sempre in materia di trasporto pubblico, questa volta ferroviario, la direzione compartimentale delle Fs ricorda agli utenti che da ieri sono aboliti i biglietti a fasce chilometriche. I biglietti non utilizzati potranno essere esibiti per il rimborso in qualsiasi stazione del compartimento, sino al 15 luglio.

per raggiungerlo gli autobus provenienti da via XX Settembre proseguiranno per piazza De Ferrari e via Petrarca; in partenza dal capolinea gli autobus proseguiranno per via Porta Soprana, via Meucci, via Dante, piazza Dante e normale

percorso.
Autolinea «46». Il capolinea del centro viene spostato in via Petrarca; per raggiungerlo gli autobus provenienti da via XX Settembre proseguiranno per piazza De Ferrari e via Petrarca; in partenza, dal capolinea

diretti verso via Donghi gli autobus proseguiranno per via Porta Soprana, via Meucci, via Dante, piazza Dante.

Autolinea «47». Anche in questo caso solo per il servizio serale. Dalle 21.45 sino al termine delle corse, vengono apportate modifiche identiche a quelle della linea «44».

Autolinea «48». Limitata in via Brigata Bisagno, dove gli autobus, in partenza per Molassan, proseguiranno per via Cadorna, viale Brigata Bisagno, via Diaz, via Barabino, e normale percorso.

Autolinea «49». Limitata in via Brigata Liguria; per raggiungere il nuovo capolinea gli autobus provenienti da via Canevari e diretti in centro proseguiranno per viale Duca d'Aosta, viale Brigata Bisagno, via Diaz; partendo dal nuovo capolinea gli autobus proseguiranno per via Fiume, piazza Verdi, e normale percorso.

Paola Cavallero

GALA DELL'EXPO
IN DIRETTA TV

Genova in uno show della Rai
presenta la lotteria di Colombo



L'appuntamento è alle 20,40 sulla prima rete e si intitola «Un biglietto per la canzone del secolo». Ricco il cast della serata condotta da Sabani e Celeste Johnson: tra gli altri, si esibiranno Amii Stewart e Amedeo Minghi, nella foto. Lo spettacolo porta per la prima volta le Colomiane sui teleschermi in prima serata.

24 ORE

INCIDENTE

Un'intera famiglia all'ospedale per uno scontro sull'autostrada

Un'intera famiglia è rimasta ferita nell'incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sull'autostrada tra Cornigliano e Sestri Ponente. Tutti i componenti della famiglia Sala, padre e madre e una bambina di 12 anni, abitanti in corso Firenze, sono stati ricoverati in ospedale. Le condizioni di padre e figlia sono considerate gravi. [p. c.]

ECONOMIA

Bilancio in attivo per l'Erg Nel '91 utile di 1600 milioni

Bilancio '91 molto positivo per il gruppo Erg. La società capogruppo ha chiuso l'esercizio con un miliardo e 600 milioni di utile (1,4 nel '90). Isab ha raggiunto il tetto record di 71 miliardi e 500 milioni, invece Erg Petroli 29 miliardi e 600 milioni. Il fatturato aggregato del gruppo è passato da 6.376 a 6.591 miliardi. [p. c.]

SINDACALE

Oggi uno sciopero di 4 ore dei lavoratori siderurgici

I lavoratori del settore siderurgico scendono in piazza stamane per denunciare la grave crisi. I sindacati di categoria hanno proclamato uno sciopero di 4 ore. Da Cornigliano partirà un corteo che raggiungerà il palazzo della Regione. [p. c.]

COLOMBIANE

Susanna Agnelli in visita ai padiglioni dell'Expo

Un ospite illustre ieri all'Expo. Un po' a sorpresa è arrivata Susanna Agnelli che, accompagnata dall'architetto Renzo Piano, ha visitato il padiglione Italia, il Centro congressi e l'acquario. [p. c.]

DENUNCIA

Madre disperata fa arrestare il figlio tossicodipendente

Ha denunciato il figlio eroinomane, che le aveva sfasciato la casa durante una delle frequenti crisi di astinenza. Per 15 anni Maria Copetta ha sopportato minacce e botte, ma l'altro giorno ha detto basta. «L'ho denunciato perché era l'ultima cosa che potessi fare per salvarlo», ha detto la donna alla polizia. Ora il figlio, Paolo Copetta, è rinchiuso a Marassi. [p. c.]

GIUSTIZIA

Tribunale, 13 condanne per traffico di droga

Si è concluso con tredici patteggiamenti un processo per droga davanti ai giudici della prima sezione del tribunale. Le condanne variano da un minimo di tre mesi a un massimo di 22 di reclusione per un traffico di hashish ed eroina. [a. l.]

Sono due commercianti e un giovane procuratore legale, subito rilasciati: l'operazione della polizia
Albenga, tre arresti per tentata estorsione

Chiedevano 150 milioni per liberare una villa presa in affitto

ALBENGA. Tre persone arrestate per tentata estorsione ad Albenga. Tra di loro anche un procuratore legale, Franco Vazio, 30 anni, sposato, abitante in via Leonardo da Vinci 44. E' il legale degli altri due arrestati, Ferdinando Pivieri, 45 anni, abitante con la moglie Mariella De Marchi, 50 anni, in via Vecchia Morella. I tre sono stati prelevati martedì sera dall'ufficio di Vazio in viale Martiri della Libertà dagli uomini della squadra mobile di Savona. A decidere l'arresto il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti.

La vicenda che ha portato all'arresto dei tre si inizia qualche settimana fa. Giovanni Bonavera, 57 anni, abitante in viale Patrioti 165, proprietario di un complesso turistico e della villetta a due piani dove un appartamento di 100 metri quadrati è affittato ai Pivieri, si rivolge alla magistratura. Al giudice Tiziana Parenti racconta di essere vittima di un tentativo di estorsione. Per lasciare libero l'appartamento i Pivieri chiedono 150 milioni. Il giudice consiglia a Bonavera di fingere di accettare il ricatto.



Franco Vazio, 30 anni

Martedì la scatta la trappola.

Giovanni Bonavera va in banca scortato da due agenti della mobile e ritira 150 milioni in biglietti da 100 mila. Le banconote vengono registrate. Nel tardo pomeriggio l'appuntamento con i Pivieri nello studio dell'avvocato Vazio. Bonavera lascia la valigia con dentro i milioni, saluta ed esce. Fuori dal palazzo stazionano gli uomini della squadra mobile. Vedono Bonavera e intervengono. Salgono al secondo piano e fanno irruzione nello studio del procuratore legale.

I tre vengono arrestati. Sono le 20,15. Per Franco Vazio, Ferdinando Pivieri e Mariella De Marchi si aprono le celle di sicurezza della questura di Savona. Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti li ha interrogati contestandogli l'accusa di tentata estorsione. Dopo l'interrogatorio i tre sono stati rilasciati perché non esiste più il pericolo di inquinamento delle prove. [s. p.]

Lo scandalo dei rifiuti gli altri interrogatori

SAVONA. «No comment». Nell'inchiesta sul compattamento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona di Pietra Ligure, che ha portato agli arresti dell'assessore regionale alla Sanità, Rosario Bellasio, dell'amministratore straordinario della V Usl, Mario Damonte, del coordinatore sanitario, Piero Bussetti (questi ultimi due sono già stati rimessi in libertà) e all'invio di un avviso di garanzia al coordinatore amministrativo Giorgio Panerai, è arrivato il momento del silenzio.

Non parla il giudice delle indagini preliminari, Fiorenzo Giorgi, che martedì ha interrogato a lungo l'avvocato Bella-

sio. Non parlano i difensori degli imputati. «Di questa vicenda avete scritto troppo - ha detto ieri il giudice Giorgi - ad esempio non capisco come abbia fatto ad uscire la storia dei dieci per cento che sarebbe stato chiesto a Casanova. Io posso solo confermare che è emerso qualcosa di nuovo, ancora però tutto da valutare».

Il ritorno (previsto per sabato) del pubblico ministero che indaga sulla vicenda, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, dovrebbe consentire una ripresa a pieno ritmo delle indagini. [c. v.]

I SERVIZI A PAGINA 43

Operazione dei carabinieri: bloccati due esponenti della 'ndrangheta di Taurianova

Quattro arresti, sequestrati 3 chili di eroina

In manette anche il titolare di un bar di Sestri Levante

GENOVA. Un corriere insospettabile, due pericolosi pregiudicati legati alle famiglie della 'ndrangheta, il titolare di un bar di Sestri Levante. Erano loro, secondo i carabinieri del nucleo operativo, a gestire un traffico di eroina tra Torino e il Ponente genovese.

Dopo aver ricevuto l'ultimo carico, oltre tre chili di eroina purissima, sono finiti tutti in manette: Pietro Baldari, di 37 anni, abitante in via Merano, titolare del bar «Gina» nella stessa via; Santo Asciutto, di 28 anni, abitante in vicolo dei Fregoso 7; Salvatore Grimaldi, di 24 anni, residente in via Posta vecchia 4.

Il corriere dell'organizzazione era Vittorio Dimaio, di 49 anni, originario della provincia di Benevento, ma da anni trasferitosi a Torino, dove abitava in via Medici 125.

Era l'unico incensurato della banda e si nascondeva sotto l'attività di commerciante.

Era lui che trasportava la

BLOCCATO

Per lui spacciava il figlio

E' stato arrestato dalla polizia con l'accusa di avere indotto il proprio figlio quindicenne a spacciare droga per lui. Ma, quando è stato interrogato dal magistrato, Pasquale Vetere, 42 anni, via Bianchini 6, ha negato tutto. «Io non c'ero nemmeno», ha detto. Vetere, in un primo tempo era riuscito a sfuggire agli agenti della mobile che erano andati a casa sua per una perquisizione l'undici dicembre scorso. Poi, dopo circa due mesi di latitanza, era stato bloccato nel Lazio, a Torrita Tiberina, una settimana fa. L'imputato, secondo l'accusa, avrebbe ricevuto del denaro da due giovani per vendere loro circa quattro grammi di droga. Gli agenti assicurano di avere notato il passaggio di denaro. L'eroina sarebbe stata quindi consegnata agli acquirenti dal figlio quindicenne. Il ragazzo, che è stato a sua volta interrogato dal giudice, ha detto che suo padre, in questa vicenda, non c'entra. [a. l.]

droga in città, nascosta a bordo della sua auto. I carabinieri del nucleo operativo avevano notato con sempre maggiore frequenza una Fiat «Uno» targata Torino che girava nelle strade di Sestri Levante e spesso si fermava nei punti «caldi» dello

spazio di droga. Le indagini sono partite da qui e nell'arco di tre mesi hanno consentito agli investigatori di ricostruire l'organigramma della banda che riforniva di droga i quartieri di Ponente della città. [p. c.]

Nella trappola degli investigatori sono caduti due personaggi eccellenti della malavita organizzata. Salvatore Grimaldi appartiene ad una delle famiglie coinvolte nella sanguinosa faida di Taurianova. La notizia della barbara esecuzione del padre fece scalpore: venne decapitato ed i sicari utilizzarono la sua testa come bersaglio in un'esercitazione di tiro.

Anche sul conto di Santo Asciutto i carabinieri hanno raccolto elementi. La procura della Repubblica di Reggio Calabria aveva incluso il suo nome nell'elenco delle persone ricercate per associazione a delinquere di stampo mafioso. L'arresto è avvenuto davanti al bar «Gina» in via Merani, dove il corriere Dimaio avrebbe dovuto consegnare due involucri di plastica contenenti i 3 chili d'eroina.

Al momento della cattura, Salvatore Grimaldi aveva una pistola con il colpo in canna. [p. c.]

INDUSTRIA

L'azienda in sviluppo

Nuovo settore informatico per l'Ansaldo

GENOVA. L'ultima nata in casa Ansaldo si chiama «Ansaldo sistemi informatici» e si occuperà della gestione di grandi elaboratori e della rete di telecomunicazioni del settore, oltre che di servizi di sviluppo e consulenza nel campo delle tecnologie dell'informazione.

La nuova società facente capo al gruppo Iri-Finmeccanica ha sede in una palazzina a due piani via Pieragostini. E' collegata a tutte le aziende Ansaldo con una rete telematica. I grandi elaboratori Ansaldo saranno progressivamente trasferiti alla società per consentire l'unificazione dei sistemi di gestione.

Ieri il presidente della Regione Edmondo Ferrero è intervenuto sulla chiusura della Derna, sollecitando un incontro urgente con i vertici di Ansaldo per discutere del futuro occupazionale dei lavoratori della Derna.

L'incontro è stato fissato per oggi. [p. c.]

DENUNCIA

Non può spostarsi

Negato concorso a un handicappato di Genova

GENOVA. Ha cercato con ogni mezzo di sostenere un concorso pubblico a Genova non potendo recarsi a Milano a causa dell'handicap che lo costringe alla sedia a rotelle ma si è visto negare il permesso dal ministero dei Lavori Pubblici di Roma. Alla fine di maggio aveva anche spedito a Roma un certificato firmato da Gabriella Papone, assessore ai Servizi Sociali del Comune di Genova e una lettera della Usl 12 e della Consulta provinciale per i problemi degli handicappati.

Protagonista della vicenda è stato Silvano Malagugini, 45 anni, programmatore informatico, invalido civile per paraplegia post-traumatica. «Ho inviato a Roma tutta la certificazione necessaria per dimostrare la mia impossibilità a sostenere un concorso fuori Genova - ha raccontato Malagugini - ma nessuno mi ha prestato ascolto e così mi vedo costretto a rinunciare. [a. l.]

OSPEDALE

Affetto da emofilia

Morto per Aids giovane ricercatore del Gaslini

GENOVA. Il dottor Mario Pecorara, giovane e brillante ricercatore dell'istituto pediatrico Giannina Gaslini, è deceduto la notte scorsa all'ospedale San Martino di Genova, in seguito a complicanze infettive sopravvenute per il grave stato di immunodeficienza acquisita da virus hiv-1. Il medico lascia la moglie e una figlia di pochi mesi. Il dottor Pecorara aveva contratto la malattia perché sottoposto fin dalla tenera età all'infusione di preparati derivati da siero umano infetto, necessari a correggere l'emofilia della quale era affetto per ragioni congenite.

Il giovane biologo, al quale si era manifestata la malattia nel dicembre scorso, volendo scoprire tutti i segreti della malattia che lo affliggeva, aveva dedicato, con intensità i suoi studi e l'intera vita professionale a sviluppare nuove e più efficaci metodologie di diagnosi prenatale di emofilia. [p. c.]

Drogato di Borghetto in crisi di astinenza, la donna ha avvisato i carabinieri

Aggredisce la madre con il coltello

Il giovane pretendeva cinquantamila lire per acquistare una dose di eroina dagli spacciatori in attesa dell'episodio ieri in viale Europa. Una città segnata da un alto numero di tossicodipendenti. I dati

BORGHETTO
NOSTRO SERVIZIO

Denunciare il proprio figlio tossicodipendente, anche se dopo essere stata minacciata con un coltello, non è una scelta facile. Lo ha fatto, dimostrando molto coraggio, Rosaria Lanza, 50 anni, una casalinga di Borghetto S. Spirito, venerdì sera. La donna esasperata dalla situazione ha scelto una strada dolorosa ma forse, a questo punto, inevitabile. Il figlio, Luigi Di Bella, 27 anni, è stato arrestato dai carabinieri e denunciato per minacce e tentata estorsione. Nelle prossime ore sarà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti.

Teatro del fatto un alloggio in viale Europa, al civico 13, in centro a Borghetto. Mercoledì sera, intorno alle 18, fra madre e figlio c'è stata una discussione. Il giovane, forse in preda ad una crisi di astinenza, ha da prima insistito con la donna per avere 50 mila lire con le quali poter comprare una dose di eroina. La situazione è poi precipitata. Secondo il racconto della donna il figlio l'ha minacciata puntandole un coltello da cucina alla gola. Rosaria Lanza è riuscita a divincolarsi e ad avvisare i carabinieri ed ha poi sporto denuncia contro il figlio.

Luigi Di Bella, con alcuni precedenti penali specifici, era noto ai carabinieri per i suoi trascorsi da tossicodipendente. Sembra però che in passato i rapporti con la madre non siano mai arrivati a questi eccessi. Non è comunque la prima volta che un genitore di Borghetto denuncia il proprio figlio per «aiutarlo» e per cercare di far arrestare i «venditori di morte» con i quali era in contatto. All'inizio degli Anni 80 ci fu un fatto simile che fece molte scalpore: un figlio di 14 anni, l'episodio di mercoledì sera è ora al vaglio degli inquirenti. Dovrà essere stabilito, fra l'altro, dove e da chi Luigi Di Bella, sarebbe eventualmente andato a comprare la «dose». Ad inizio anno i carabinieri di Borghetto avevano sventato, dopo mesi di indagini ed appostamenti, un traffico di eroina (ci furono 2 arresti) che si svolgeva proprio in corso Europa. Una coppia di mezza età, secondo gli inquirenti, smerciava direttamente a casa, a tossicodipendenti di



La casa di viale Europa dove è avvenuta l'aggressione e Luigi Di Bella, 27 anni

Borghetto e Loano ed altre località limitrofe.

Il problema droga a Borghetto resta su livelli di guardia. La località del Ponente è stata fra le prime, negli Anni Ottanta, a far registrare morti per overdose. In tempi più recenti molti

tossicodipendenti sono diventati sieropositivi.

Sono almeno due i giovani di Borghetto deceduti negli ultimi tre anni per aver contratto il virus dell'Aids.

Augusto Rembado

L'estorsione di Albenga legali solidali con Vazio

ALBENGA. L'udienza civile prevista ieri mattina in pretura ad Albenga non si è svolta. Gli avvocati, infatti, si sono astenuti dall'udienza e dalle 9 si sono riuniti in assemblea. Un solo punto in discussione: l'arresto (e il rilascio dopo 18 ore) del procuratore legale di Albenga Franco Vazio sospettato, assieme a Ferdinando Pivieri, 45 anni e Mariella De Marchi, 50 anni, di tentata estorsione ai danni di Giovanni Bonavera, 57 anni, ex proprietario di casa della coppia.

Gli avvocati che lavorano nell'ambito della pretura di Albenga sono solidali con Vazio.

Dalle informazioni acquisite da parte dello stesso collega e del suo difensore, nei limiti legali agli stessi consentiti, l'operato dell'avvocato Franco Va-



L'avvocato Franco Vazio, arrestato per estorsione, ha ricevuto la solidarietà di molti colleghi

zio appare legittimo ed incensurabile, anche sotto il profilo deontologico», si legge nel documento approvato dagli avvocati.

Vazio, secondo i colleghi, sarebbe intervenuto nella vicenda solo nella fase di formalizzazione di un accordo già perfezionato tra le parti. L'assemblea degli avvocati «Esprime viva preoccupazione per l'avvenimento e per le sue gravi implicazioni, anche di immagine, sia nei confronti del professionista, sia nei confronti dell'intera categoria, soprattutto in considerazione delle ingiustificabili ed inaccettabili interferenze nell'esercizio dell'attività forense e dei conseguenti condizionamenti sulla libertà e l'autonomia dell'avvocato». I legali protestano per «l'apparente leggerezza e superficialità con cui sembra essere stato operato l'arresto» ma apprezzano l'immediata scarcerazione. Del fatto si parlerà anche questa mattina a Savona nel corso del Consiglio dell'ordine.

Sul fronte giudiziario, intanto, il sostituto procuratore della Repubblica Tiziana Parenti sta proseguendo le indagini. Dopo l'interrogatorio di Vazio, di Pivieri e di De Marchi il giudice avrebbe raccolto materiale sufficiente per poter chiudere in tempi brevi l'inchiesta. Prima di farlo, però, sembra che il giudice voglia nuovamente ascoltare qualche protagonista della vicenda e alcuni testimoni. [s. p.]

In vigore per la prima volta in Riviera la nuova legge sugli enti locali

Borghetto, arriva il commissario

Sostituirà il sindaco nei tre mesi prima del voto

BORGHETTO. Per almeno tre mesi il Comune di Borghetto sarà amministrato da un commissario. Questa una delle conseguenze, previste dalla legge 142 sugli enti locali, dello scioglimento del Consiglio sancito questa sera. Già 12 Consiglieri (psd, dc e pri) hanno rimesso il loro mandato. Altri (psi?) potrebbero farlo nella seduta odierna che si preannuncia fra le più delicate degli ultimi anni. Se non ci saranno colpi di scena domani inizieranno le lunghe procedure di fine, anticipata, della legislatura. Dopo che la delibera sarà resa esecutiva dal Comitato di controllo sarà il prefetto, tramite il ministero degli Interni, a far arrivare sul tavolo del Presidente della Re-

ubblica, Luigi Scalfaro, il decreto di scioglimento. Dopo questo atto sarà un commissario, per un massimo di 90 giorni, a gestire il Comune. Conferma il sindaco Riccardo Badino: «Abbiamo saputo di questa procedura analizzando la nuova legge. Le elezioni saranno fissate in una domenica compresa fra il 15 novembre e il 15 dicembre. Non è escluso che a Borghetto si voti già con la riforma del sistema elettorale inserita nel programma del nuovo governo. La legge potrebbe sancire l'introduzione del sistema maggioritario che costringerebbe i partiti ad accordi prelettorali e darebbe poco spazio alle così dette liste di «disturbo». [a. r.]



Il sindaco Riccardo Badino, pds

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO

Salvata una tartaruga sulla spiaggia

Un esemplare di tartaruga «Caretta caretta» è stata salvata dai volontari dell'Enpa. L'animale, una bell'esemplare di circa cinque anni, era spiaggiato davanti ai bagni «Pirata» di Borghetto Santo Spirito. Veterinari e guardie zoofile l'hanno curata e mercoledì pomeriggio la tartaruga è stata affidata agli uomini della motovedetta della Capitaneria che l'hanno liberata al largo di Loano. [s. p.]

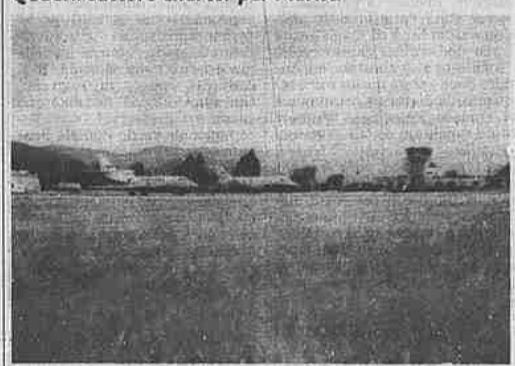
ALASSIO

L'Ambro-Veneto apre una filiale in via Bosco

Si inaugura questo pomeriggio alle 18 la nuova filiale del Banco Ambrosiano Veneto ad Alessio, in via San Giovanni Bosco 58. L'istituto di credito fornirà i tradizionali servizi bancari e i nuovi servizi bancari elettronici. Direttore della filiale è Angelo Parolini. Nella vecchia sede di via Dante resterà operativo il servizio bancario. [s. p.]

VILLANOVA

Quadrireattore charter per i turisti



Un «Bae 146», un aeroplano da 109 posti, quadrireattore, in grado di trasportare mille e 200 quintali di carico pagante, verrà presentato agli operatori turistici della Riviera martedì 14 luglio alle 10,30 all'aeroporto «Pavero» di Villanova d'Albenga. «Siamo finalmente riusciti a individuare un aereo in grado di effettuare qualsiasi servizio di charter. Adesso sta ai tour operator fare delle scelte», spiega Mauro Zunino, consigliere delegato della società di gestione dello scalo. Il «Bae 146» è di proprietà della «Meridiana». [s. p.]

ALBENGA

Due furti in alloggio in via Venezia

Due furti in appartamento sono stati commessi ieri mattina in via Venezia. I ladri, probabilmente zingari che sono stati visti mentre si allontanavano dal palazzo, hanno visitato due appartamenti ai primi piani rubando gioielli, denaro contante e argenteria. I furti sono stati denunciati ai carabinieri. [s. p.]

PIETRA LIGURE

Piazza Martiri diventa isola pedonale

Da questa mattina la parte di piazza Martiri della Libertà più vicina a palazzo comunale diventa isola pedonale. Nello spiazzo non sarà possibile neppure il carico e scarico. L'amministrazione comunale, infatti, ha fatto sistemare delle catenelle per impedire completamente l'accesso alle auto. [a. r.]

FINALE LIGURE

Operai e amministratori in Regione per la Piaggio

Una delegazione composta da sindacalisti e amministratori comunali è stata ieri mattina in Regione per chiedere interventi e solidarietà in relazione alla crisi Piaggio. La delegazione ha esposto ai consiglieri regionali i problemi dello stabilimento e i riflessi negativi che si ripercuotono sull'economia finale. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Replica alla Lega

«Ma l'acqua non è poi così inquinata»



Il sindaco Nicolò Tortorolo

PIETRA L. «Certe notizie fanno male alla nostra immagine turistica. Ci vorrebbe più cautela. L'acqua di Pietra Ligure è sempre stata un vanto per la città, è buona e in tutte le strutture è utilizzata anche per bere. Non si può continuare a fare danni, irreparabili, per cose che non sono vere o lo sono solo in parte».

Lo dice Giovanni Dagnino, presidente degli albergatori pietrosi dopo le dichiarazioni («La nostra acqua è a rischio per i nitrati»), in Consiglio comunale, del leghista Giacomo Accame. Il sindaco Nicolò Tortorolo conferma che «tutti i valori riscontrati dall'Usi sono perfettamente nei limiti di legge». [a. r.]

ALBENGA

Nuovo tracciato Fs

A Bastia non vogliono la stazione

ALBENGA. La frazione di Bastia, una delle zone collinari di Albenga, è in rivolta. Il progetto di spostamento a monte della ferrovia, che prevede la costruzione della stazione ferroviaria nel suo territorio, non piace proprio.

«Ancora una volta una opera pubblica di questo tipo viene a rovinare i nostri terreni agricoli. Vent'anni fa è stata l'autostrada, due anni fa l'Aurelia bis, poi il metanodotto e ancora i tralicci dell'Enel: quella che poteva diventare una zona residenziale si è trasformata in un groviglio di tubi e cemento», spiegano gli agricoltori che temono di vedersi portare via altri terreni dalla ferrovia.

E aggiungono: «Le nostre aziende si stanno deprezzando. Eppure sono condotte con professionalità, ci sono giovani che hanno scelto di fare i fioricoltori, gli orticoltori, i vignaioli ma il loro futuro, se ci continuano a togliere i terreni, sarà difficile. E tutto questo in una zona dove nessuno ha mai chiesto niente se non il diritto di lavorare».

Gli abitanti lamentano altri «malis»: «Oltre alla ferrovia adesso torna fuori il progetto della discarica di "Cianciarini", sempre nel territorio di Bastia e sempre in una zona tradizionalmente agricola. Senza contare quello che è stato scaricato nel corso degli anni nella zona dell'Abissina. Le nostre aziende, dopo anni di duro e impegnativo lavoro, sono ormai molto deprezzate». [s. p.]

ALASSIO

Troppi ritardi

Un privato finanzia il Palasport

ALASSIO. Una alberghiera di Allassio sta attendendo da più di un anno di poter donare al Comune, sotto forma di acquisto di arredi per l'ultimazione del palazzetto dello sport, la bella somma di 300 milioni.

Santina Parodi vedova Ravizza, proprietaria dell'hotel Ideale di Allassio, che già aveva organizzato per 14 anni un torneo giovanile di pallavolo a livello europeo, allo scopo di veder intitolato al figlio Lorenzo Ravizza il palazzetto si è offerta di acquistare gli arredi per trasformare la struttura sportiva anche in una sala congressi, ma l'ente locale non si è ancora espresso circa l'accettazione della donazione.

Negli ambienti sportivi c'è malumore nei confronti del Comune a causa di un ritardo che non può essere spiegato con l'instabilità politica delle giunte che si sono alternate.

Il palazzetto dello sport, la cui costruzione fu iniziata circa cinque anni or sono, è sinora venuto a costare cinque miliardi. Dice Gianni Caviglia, consigliere comunale ma assessore ai tempi dell'avvio dei lavori: «Fra un mese e mezzo la struttura sarà pronta ma l'amministrazione continua a rinviare le decisioni. C'è giusta preoccupazione nel mondo degli sportivi allassini».

Dice Santina Ravizza: «Attendo che il Comune scelga fra le quattro offerte fatte da altrettante ditte per l'acquisto delle attrezzature per i convegni». [r. sr.]

Puoi chiedere tavole, compensato, truciolare, pannelli e perlinati, listelli e cornici. Per l'hobbista tutti gli attrezzi che occorrono e quindi cavalletti, scatole di montaggio, viti, chiodi, vernici, utensili per lavorare. Per il taglio del legno nessun problema. La nostra attrezzatura è in grado di risolvere ogni esigenza e per tutti... idee, consigli e cortesia

Tutto FAIDATE

LEGGI • FERRAMENTA
UTENSILI
KIT DI MONTAGGIO
ACCESSORI

TAGLIO A MISURA E BORDATURA PANNELLI

Via Cambiaso, 15 - ALBENGA - Tel. 0182/543.987

funivie

SOCIETA' FUNIVIARIA ALTO TIRRENO p.A.

Avviso di gara a licitazione privata

Stazione appaltante: Società Funivaria Alto Tirreno p.A. - Via Paleocopa, 9 - 17100 SAVONA - Tel. 019 80.20.01.

Modalità di gara: L. 2/2/1973 n. 14 con il sistema di cui all'art. 1 - lettera e.

Caratteristiche dell'opera: costruzione capannone industriale ad uso officina e ricovero automezzi con esclusione fornitura strutture prefabbricate.

Importo a base di gara: L. 295.000.000 esclusa IVA. Finanziamento Ministero dei Trasporti, D.G. M.C.T.C. - Legge 297/78.

Categorie richieste: cat. 2 per la classifica correlata ad importo fino a L. 750.000.000.

Domanda di partecipazione: le richieste di invito in carta legale dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta entro le ore 12 del giorno 16/07/1992 alla Società Funivaria Alto Tirreno p.A.

Le richieste non vincolano in alcun modo l'Ente appaltante. Per informazioni telefonare Ufficio Tecnico (tel. 019 80.20.01).

IL DIRETTORE

dott. ing. Luigi Alessio



AVIS

SAVONA
V. Famagusta, 3
Telefono 824.806

Ieri in carcere il titolare dell'agenzia di via Genova «Ass Mar Public Relation»

Arrestato un noto pubblicitario

Albenga: Natale Bertinelli, 32 anni, è accusato di aver utilizzato numerosi disegni rubati in Piemonte. E' un organizzatore di sfilate di moda, molto conosciuto anche nell'ambiente sportivo. Le indagini

ALBENGA. Natale Bertinelli, 32 anni, residente in via Genova è stato arrestato ieri mattina dalla Polizia giudiziaria della questura savonese in collaborazione con gli agenti del Commissariato di polizia di Allassio. All'uomo vengono contestati i reati di ricettazione e «riciclaggio» di disegni rubati.

La notizia ha destato clamore in tutta la città visto che Bertinelli è tra l'altro titolare della «Ass Mar Public Relations», un'agenzia pubblicitaria con sede in via Genova. Inoltre l'imprenditore ingauno ricopriva da tempo l'incarico di promoter dell'atelier «Maria Lanzoni» di Albenga. E proprio in questo campo nel mese di luglio, Bertinelli aveva organizzato ad Allassio «Miss Moda», manifestazione che aveva ricevuto numerosi consensi.

Sul capo dell'arrestato pesa soprattutto l'imputazione di avere staccato disegni rubati in Piemonte per sessanta milioni. L'illecito sarebbe stato compiuto in un arco di tempo piuttosto vasto, ma solo ieri il cerchio si è chiuso attorno al nome dell'imprenditore albengnese. Il nome di Bertinelli, come molti ricordano, era già apparso durante le vicende finanziarie relative all'imprenditore Biamonti che, più di due anni fa, avevano tenuto banco per lungo tempo sulle pagine dei giornali.

E proprio ieri la gente, nel commentare questo nuovo «crack» faceva analogia con quelle vicende finanziarie.

Stupore comunque anche ad Allassio visto che per allestire lo spettacolo estivo sul mondo della moda, Bertinelli aveva avuto contatto con molti imprenditori e commercianti della zona. Ma il titolare della «Ass

Mar» era conosciuto anche nell'ambiente sportivo visto che, anche per propagandare la propria azienda, più di una volta aveva collaborato per delle rubriche calcistiche in alcune emittenti radiofoniche della provincia. L'arresto, dunque è scattato ieri mattina alle prime luci dell'alba: erano infatti da poco trascorse le 6,30 quando due pattuglie delle forze dell'ordine si sono presentate in via Genova alla porta dell'imprenditore ingauno che non ha opposto la minima resistenza. Bertinelli è stato poi trasportato nella questura di Savona dove già da domani sarà sottoposto all'interrogatorio dell'auto-

rità giudiziaria. La notizia ha fatto in breve tempo il giro della città diventando ben presto il fatto del giorno. Proprio per la sua attività nel campo delle pubbliche relazioni Bertinelli era molto conosciuto in città ed è per questo che dalla gente l'arresto viene considerato tra quelli importanti. Non si escludono adesso ulteriori sviluppi della vicenda anche se a tale proposito gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo. In ogni caso si indaga anche in Piemonte dove Bertinelli avrebbe staccato disegni rubati.



Natale Bertinelli, 32 anni

Guglielmo Olivero

NOTIZIE FLASH

LOANO

L'incidente a Ibiza il giovane sempre grave

Sono stazionarie le condizioni di Antonio Oxilia, 19 anni di Loano, in coma da 10 giorni dopo un incidente stradale avvenuto ad Ibiza. Dicono i medici della rianimazione del Santa Corona dov'è ricoverato: «C'è ottimismo ma con precauzione. E' ancora presto per fare previsioni».

PIETRA LIGURE

Piano regolatore slitta l'approvazione

L'approvazione del piano regolatore generale potrebbe essere prorogata di 2 mesi. Una richiesta è stata avanzata dal Comune alla Regione. Il Consiglio deve controdedurre al prg approvato una prima volta dalla Regione con drastici tagli alla previsione dello sviluppo urbanistico.

FINALE LIGURE

Gruppo verde e socialisti contro il depuratore

«Nell'appalto per la gestione dell'impianto di depurazione ci sono cose poco chiare». Questa affermazione del verde Franco Ripamonti, in Consiglio, ha provocato reazioni. Il problema del depuratore era stato sollevato dal psi. Proponeva di revocare la delibera della giunta che affidava in appalto la gestione del depuratore all'impresa San Lazzaro di Laigueglia.

ALBENGA

Avvocato assolto

Archiviata l'inchiesta per estorsione

ALBENGA. Il giudice Fiorenza Giorgi ha accolto la richiesta del pm Tiziana Parenti archiviando l'inchiesta sull'avvocato Franco Vazio, accusato nel luglio scorso di estorsione e assolto con formula piena. Franco Vazio, 30 anni, via Da Vinci era stato arrestato in quanto ritenuto mediatore di un contratto nel quale una coppia di affittuari richiedeva 180 milioni di buona uscita al padrone dell'abitazione. L'arresto dell'avvocato aveva provocato un'agitazione dei colleghi, per un giorno si erano astenuti dal lavoro.

ALBENGA

Viveri-Sandigliano

Nuova lista per le elezioni del 1993

ALBENGA. Sono più di 150 gli albenganesi iscritti al «Manifesto per una sinistra di governo», il nuovo movimento politico guidato dall'ex sindaco Angelo Viveri e dall'ex capogruppo del psi, Danilo Sandigliano. Nei giorni scorsi si è avuto un primo incontro con i repubblicani mentre nella prossima settimana sarà la volta di psi, pds, psdi e Rifondazione. L'obiettivo è quello di realizzare una consistente lista elettorale in vista delle elezioni amministrative in programma tra il 15 ottobre e 15 novembre del prossimo anno.

CERIALE

Crisi in giunta?

Ora il sindaco minaccia le dimissioni

CERIALE. Sono sempre più attendibili le notizie secondo le quali l'attuale sindaco, Ennio Belloni, sarebbe sul punto di dimettersi dall'incarico a seguito di un imminente reimposto della giunta. In questi giorni infatti sarebbero in corso trattative segrete fra la maggioranza (Dc, pds e psdi) e la minoranza socialista. Nessuna notizia filtra dal primo cittadino che ha preferito non farsi vedere per tutta la giornata di ieri. La prossima sarà comunque una settimana decisiva per le sorti dell'attuale composizione della giunta.

APERTA LA VENDITA solo al Teatro della Corte

ABBONAMENTI '92/'93

ABBONAMENTO «LIBERO»
E' per 12 spettacoli su 30 in cartellone e procura uno straordinario vantaggio economico: il risparmio sui prezzi medi arriva al 50%.

ABBONAMENTO «POSTO FISSO»
Il risparmio non è così forte. Il vantaggio della formula è soprattutto nella certezza di disporre costantemente dei posti scelti: al Teatro della Corte e al Genovese. Gli abbonati a POSTO FISSO della stagione scorsa possono riconfermare i loro posti ENTRO IL 15 OTTOBRE.

Informazioni e acquisti presso il botteghino del Teatro della Corte (tel. 570.2472) e presso l'Ufficio Rapporti col Pubblico (tel. 570.2450)

FIAT A GENOVA È CONCORDE - DE MARTINO - L'AUTOMOBILE MACCIO - SAIGARAGE - SUCCURSALE FIAT SIA

RINGRAZIAMENTO

I genitori si pregiano ringraziare il professore GIORGIO ORLANDO dell'Ospedale Civile di Sanremo, i medici, i paramedici, la Suora del Reparto per le amorevoli cure prestate al figlio Claudio.

CONTABILITA' IVA COMPUTER

Corso intensivo teorico-pratico riservato a neodiplomati per acquisire la competenza richiesta dalle aziende. Orari diurni e serali. Attestato finale. Comode rateazioni!

BRITISH INSTITUTE - via Matteotti 34 SANREMO - Tel. 50.60.70

ECONOMICI

FINALE LIGURE recente ordinato nei vari balconi terrazza soleggiato panoramico. Comodo mare. Gabetti 010 685.8556.

GARLENA lussuoso rustico bifamiliare restaurato postato piscina ampia terrazza. Gabetti 010 685.8556.

ALASSIO villa epoca unifamiliare due piani giardino piscina. Prezzo interessante. Gabetti 010 685.8556.

LOANO immediate alture prestigiosa villa bifamiliare parco piscina. Vista mare. Gabetti 010 685.8556.

SAVONA contro libero appartamento dieci vani igienici terrazza. Vista porto. Gabetti 010 685.8556.

ARENZANO esclusiva porzione di villa due ingressi giardino carrabile. Vista golfo. Gabetti 010 685.8556.

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211 publikompass

SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

FIAT PER GLI AUTOMOBILISTI CON VETTURE ALLUVIONATE.

Una Fiat nuova a condizioni d'acquisto straordinariamente vantaggiose. E' un piccolo aiuto che i Concessionari Fiat di Savona vogliono dare a tutti coloro che hanno perduto la loro auto o il veicolo commerciale nel nubifragio. Per saperne di più telefonateci o venite nei nostri uffici.



AUTOSETTE
Via Dalmazia, 180
ALBENGA(SV)
Tel. 0182/54.00.08

DE FILIPPI & REYNERI
Via Guidobono, 137
SAVONA
Tel. 019/82.27.77

PEDRAZZANI
Via B. Partigiane, 16
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Tel. 019/50.43.61